



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE  
*Provincia di Novara*

*Piazza Martiri n° 13 - Tel. 0321 924710 - Fax 0321 924735  
Ufficio Tecnico 0321 924723/33/34*

***Manutenzione ordinaria programmata del verde  
pubblico comunale.  
Anni 2024 – 2025 - 2026***

*Tavola n.*

***1***

***Capitolato d'oneri***



ART. 1	OGGETTO E DEFINIZIONE DELL'APPALTO
ART. 2	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA
ART. 3	SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (accordo quadro)
ART. 4	AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO
ART. 5	MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO LA MANUTENZIONE ORDINARIA E DELL'ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA
ART. 6	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO
ART. 7	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
ART. 8	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
ART. 9	OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA
ART. 10	OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE
ART. 11	ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE
ART. 12	ATTREZZATURE E MEZZI
ART. 13	CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI
ART. 14	RISOLUZIONE E DIRITTO DI RECESSO DEL CONTRATTO
ART. 15	GARANZIE PROVVISORIE
ART. 16	GARANZIE DEFINITIVE
ART. 17	POLIZZE ASSICURATIVE OBBLIGATORIE A CARICO DELL'APPALTATORE
ART. 18	SUBAPPALTO
ART. 19	ORDINE DI ESECUZIONE
ART. 20	SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI E PROROGHE
ART. 21	PENALI IN CASO DI RITARDO
ART. 22	RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)
ART. 23	PRESCRIZIONI GENERALI
ART. 24	DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI
ART. 25	PAGAMENTI
ART. 26	DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI
ART. 27	TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI
ART. 28	DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE
ART. 29	FALLIMENTO DELL'APPALTATORE
ART. 30	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER REATI ACCERTATI
ART. 31	FACOLTÀ DI SUBENTRO
ART. 32	CONTROVERSIE
ART. 33	CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE
ART. 34	TRATTAMENTO DEI DATI



## **ART. 1 – OGGETTO E DEFINIZIONE DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto un Accordo Quadro con un unico operatore economico affidatario, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 per il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico per il triennio 2024-2026.

L'Accordo Quadro regola sia gli interventi di manutenzione ordinaria sia gli affidamenti specifici (Manutenzione Straordinaria) che verranno aggiudicati all'Appaltatore selezionato nell'ambito della procedura, durante il periodo temporale previsto dal medesimo Accordo.

L'appalto ha per oggetto il servizio della manutenzione ordinaria dei parchi, giardini, aree verdi diverse, di competenza del Comune di Bellinzago Novarese, secondo le prescrizioni e condizioni stabilite dal presente Capitolato d'Appalto.

In particolare:

1. l'esecuzione di tutte le opere, le prestazioni di mano d'opera e le forniture di materiali e prodotti necessari alla corretta "Manutenzione Ordinaria" del verde pubblico comunale che dovrà essere eseguita nelle aree indicate e conteggiate e con le frequenze indicate nel Computo Metrico Estimativo;
2. gli interventi da attuarsi tramite Accordo Quadro (a seguito di specifica richiesta dell'Amministrazione comunale) per le opere, prestazioni di mano d'opera e forniture di materiali e prodotti necessari alla "Manutenzione Straordinaria" del verde pubblico comunale ovvero tutti gli interventi non previsti nel Computo Metrico che si rendessero necessari nel corso dell'appalto da effettuarsi sul patrimonio arboreo comunale. (a titolo esemplificativo e non esaustivo: taglio dell'erba in nuove aree non contemplate nel servizio di Manutenzione Ordinaria, potature e abbattimenti essenze arboree, manutenzione arbusti e siepi di varia altezza, taglio polloni, manutenzione aiuole e fioriere con piante erbacee perenni ed annuali, la raccolta foglie, interventi di diserbo meccanico delle superfici pavimentate all'interno dei giardini, interventi fitosanitari lungo le alberate ecc.).

La manutenzione oggetto del presente capitolato avrà una durata di anni tre a decorrere dalla data di affidamento e fino al 31 dicembre 2026.

Ai fini di una eventuale certificazione le opere si intendono comprese nella categoria OS24 di cui all'art. 61 del DPR 207/2010 e smi.

## **ART. 2 – SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA**

Il servizio consiste in:

### **Taglio manti erbosi.**

Le operazioni di taglio dei tappeti erbosi dovranno essere effettuate nelle aree elencate nel Computo Metrico Estimativo, mediante l'impiego di tosaerba a lama rotante con raccolta immediata del materiale, utilizzo di rifilatore e soffiatore e di qualsiasi altra attrezzatura ritenuta idonea per la perfetta esecuzione delle lavorazioni.

L'erba tagliata dovrà essere immediatamente raccolta, salvo diverse disposizioni della stazione appaltante.

L'Impresa dovrà provvedere alle rasature dei tappeti erbosi che dovranno avere, a operazione di sfalcio ultimata, un'altezza compresa fra i 5 e i 7 cm.

Tra gli oneri posti a carico dell'Impresa rientrano anche la raccolta e smaltimento dei rifiuti di ogni genere depositati sui tappeti erbosi e l'eliminazione di qualsiasi oggetto e residuo vegetale (rami, foglie ecc.) che possano ostacolare le operazioni di sfalcio e rasatura o costituire intralcio per i fruitori dei parchi, nonché la spollonatura basale delle piante pollonifere a dimora nelle aree a verde sottoposte a taglio dell'erba. Dopo lo sfalcio i tappeti erbosi dovranno presentarsi uniformemente rasati senza ciuffi, creste, scorticature e prive di qualsiasi rifiuto (cartacce, frammenti di rifiuti vari...) o residuo vegetale (erba, foglie, rami...).

Lo sfalcio dell'erba in prossimità di esemplari arborei deve essere eseguito evitando di danneggiare la corteccia degli alberi, con particolare riferimento al "colletto" (zona di raccordo tra il fusto e le radici). Tutto il materiale di risulta dovrà essere raccolto, trasportato e smaltito a cura e spese della Ditta appaltatrice presso discarica autorizzata.

Sono richiesti:

rif.	area	n° tagli	periodo (*)
art. 1	(015) / (00) / (058) / (064) / (052) (022) / (053)	12	aprile/ottobre

	(016) / (063) / (074) / (038) (041) / (041b)	9	aprile/ottobre
	(041) / (065) / (025)	5	aprile/settembre
	(039)	11	aprile/settembre

(\*) il dettaglio degli interventi è programmato da apposita tabella allegata al computo metrico. Il Committente potrà richiedere, con congruo anticipo, all'Impresa, in casi eccezionali o in caso di ricorrenze speciali (feste, manifestazioni ecc.), lo spostamento delle date di taglio previste in tabella rimanendo comunque inalterato il numero di tagli previsti.

In caso di cattive condizioni atmosferiche il taglio dovrà essere effettuato non appena il meteo consentirà l'esecuzione dei lavori.

### **Taglio manti erbosi presso i plessi scolastici**

Il taglio dell'erba nelle aree scolastiche dovrà essere molto accurato.

La stazione appaltante, per necessità della scuola e/o diverse può chiedere la sospensione e/o il rinvio del taglio programmato.

Per tutti gli interventi, una volta arrivati alle scuole, è necessario:

- informare la segreteria scolastica o il personale delegato;
- il personale dell'appaltatore accede alle aree pertinenti degli edifici scolastici coordinandosi con gli addetti scolastici e chiedendo loro l'eventuale apertura i eventuali cancelli o passaggi;
- il personale dell'appaltatore preferisce per l'esecuzione degli interventi l'uso di macchinari a minore impatto acustico a sua disposizione, ponendo particolare attenzione a prevenire la proiezione, da parte di mezzi e attrezzature, di materiale contundente, specie verso l'edificio scolastico;
- il personale dell'appaltatore è tenuto alla chiusura dei cancelli durante l'intervento ed al termine dello stesso impedendo in tal modo che nessun estraneo acceda all'area scolastica durante le operazioni di taglio dell'erba.

### **ART. 3 – SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA** (interventi oggetto e realizzabili tramite Accordo Quadro)

Ambito dell'Accordo Quadro sono le opere, prestazioni di mano d'opera e forniture di materiali e prodotti necessari alla "Manutenzione Straordinaria" del verde pubblico comunale ovvero tutti gli interventi non previsti nel Computo Metrico che si rendessero necessari nel corso dell'appalto da effettuarsi sul patrimonio arboreo comunale quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: taglio dell'erba in nuove aree non contemplate nel servizio di Manutenzione Ordinaria, potature e abbattimenti essenze arboree, manutenzione arbusti e siepi di varia altezza, taglio polloni, manutenzione aiuole e fioriere con piante erbacee perenni ed annuali, la raccolta foglie, interventi di diserbo meccanico delle superfici pavimentate all'interno dei giardini, interventi fitosanitari lungo le alberate ecc.

A seguito di specifica richiesta formulata dall'Amministrazione comunale, l'Appaltatore si impegnerà a redigere entro 5gg un preventivo economico riguardante tutte le opere necessarie ad eseguire quanto richiesto ed una sua tempistica.

Per la predisposizione del preventivo l'Appaltatore dovrà utilizzare il vigente "Prezziario Regione Piemonte" o, in mancanza del prezzo sul Listino, utilizzando il prezziario Assoverde; i prezzi indicati saranno assoggettati al ribasso proposto in sede di gara.

L'autorizzazione all'esecuzione dei lavori sarà formalizzata tramite Lettera Commerciale a seguito di idoneo impegno di spesa.

### **ART. 4 – AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO**

Gli importi stimati di cui al contratto d'appalto relativo al servizio di "Manutenzione Ordinaria" e di cui all'Accordo Quadro relativo alla "Manutenzione Straordinaria" dei precedenti articoli, entrambi assoggettati a ribasso, sono così articolati:

	importo annuo	sicurezza	tot. annuo
--	---------------	-----------	------------



Manutenzione Ordinaria (servizio a canone annuo)	€uro 26.885,10	€uro 400,00	€uro 27.285,10
Manutenzione Straordinaria (lavori in Accordo Quadro)	€uro 15.000,00	€uro 500,00	€uro 15.500,00

	importo annuo (compreso OOSS)	tot. triennale
Manutenzione Ordinaria (servizio a canone annuo)	€uro 27.285,10	€uro 81.855,30
Manutenzione Straordinaria (lavori in Accordo Quadro)	€uro 15.500,00	€uro 46.500,00

L'importo massimo dei lavori e opere sopradescritti che possono essere affidati con Ordini di Esecuzione (OdE) riferiti all'Accordo Quadro ammonta ad euro 46.500,00 (euro quarantaseimilacinquecento/00) considerato quale somma complessiva triennale degli importi di tutti i OdE affidati all'Appaltatore nell'ambito del presente Accordo Quadro (l'importo massimo del singolo OdE sarà pari ad euro 5.200,00).

In detto ammontare complessivo sono compresi euro 1.500,00 (euro millecinquecento/00), quale stima affatto presuntiva, degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

I predetti importi degli OdE, sono intesi quali corrispettivi per lavori, manodopera e forniture dirette, al netto di ribasso, comprensivi degli oneri per la sicurezza (non assoggettati a ribasso alcuno) ma esclusi di IVA.

Al raggiungimento della sommatoria di OdE affidati all'Appaltatore pari all'ammontare citato cessa la validità dell'Accordo Quadro di cui trattasi, anche se non è stato raggiunto il termine temporale di validità dell'Accordo Quadro stesso.

Con la stipula dell'Accordo Quadro in argomento, al Comune non deriva alcun impegno vincolante ad affidare mediante OdE i lavori contemplati dall'Accordo medesimo.

Visto comunque che *“la stazione appaltante non si obbliga fin da principio alla realizzazione completa del programma negoziale, ma si riserva la facoltà di valutare discrezionalmente se procedere alla stipula dei successivi affidamenti, in base alla disponibilità finanziaria ed alle concrete esigenze di servizio, fermo restando l'obbligo di osservare le condizioni contrattuali fissate nell'accordo quadro con l'operatore economico”* (cfr nota presidente ANAC prot. AG/62/15/AP del 29 luglio 2015) l'importo presunto che si verrà ad assumere come principale impegno di spesa nel corso dell'annualità 2024, 2025 e 2026 è il seguente:

	importo annuo (compreso OOSS)
Manutenzione Ordinaria (servizio a canone annuo)	€uro 27.285,10

#### **ART. 5 - MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO LA MANUTENZIONE ORDINARIA E DELL'ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

Il contratto per il servizio della “Manutenzione Ordinaria” delle aree verdi è stipulato complessivamente “a corpo”. Detto importo a corpo complessivo sarà la somma della fatturazione effettuata per singolo area verde e denominato sinteticamente “Canone”. In esso sono ricomprese tutte le prestazioni di manodopera, le forniture di materiali e quanto altro necessario per eseguire tutte le opere costitutive del servizio di cui all'art. 2 compresi altresì gli oneri per garantire il rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

L'Accordo Quadro, definito dall'articolo 59 del vigente "Codice Appalti" (D.Lgs. 36/2023) inerente la “Manutenzione Straordinaria” è stipulato "a misura".



La misurazione e valutazione dei lavori relativi a ogni singolo Ordini di Esecuzione avverrà con il metodo del cottimo mediante redazione di apposito preventivo di cui al precedente art. 3. Ai prezzi unitari riferiti al prezzario regionale vigente (di cui sempre all'art. 3), sarà applicato il ribasso d'asta offerto in sede di gara.

Il suddetto preventivo dovrà essere redatto e consegnato dall'appaltatore entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla richiesta salvo proroga concessa dal Direttore dell'Esecuzione per casi di lavori particolari, complessi o per i quali risulta necessario un approfondimento del problema da risolvere. La validità del preventivo non potrà essere inferiore a 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla sua consegna all'Amministrazione.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte sotto le condizioni stabilite nel Capitolato Speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali/preventivi di spesa.

Sono comunque valide tutte le indicazioni e le prescrizioni previste dalle normative vigenti, anche se non espressamente richiamate.

Il pagamento per la "Manutenzione Straordinaria", secondo quanto previsto negli ordinativi specifici e/o contratti applicativi dei singoli Ordini di Esecuzione, avverrà a seguito di emissione di regolare fattura una volta completati regolarmente gli interventi/lavorazioni.

**Si precisa inoltre che non sarà riconosciuto nessun diritto fisso di chiamata né un rimborso chilometrico, né spese per redazione di preventivi, né spese per sopralluoghi o prese visioni richiesti dalla Stazione Appaltante per organizzare il lavoro o per redigere l'offerta, essendo tutte le incombenze di valutazione e di accesso ai cantieri a carico dell'appaltatore**

#### **ART. 6 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto per il presente appalto:

- il Capitolato d'Oneri;
- il prezzario Regione Piemonte vigente;
- il prezzario Assoverde vigente;
- il DUVRI;
- l'offerta dell'appaltatore.

Si intendono inoltre richiamate tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Lavori Pubblici.

La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici (anche se non espressamente richiamate), nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

#### **ART. 7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Il requisito per la partecipazione all'affidamento della *Manutenzione Ordinaria Programmata del verde pubblico comunale* è di aver eseguito direttamente nel triennio 2021-2022-2023 lavori analoghi per un importo complessivo non inferiore a Euro 81.800,00 al netto dell'IVA e possedere adeguata attrezzatura tecnica, secondo i criteri dell'art. 90 del DPR 207/2010 e smi.

Nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA della categoria OS24, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti.

#### **ART. 8 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**

L'Amministrazione potrà nominare un "Direttore dell'Esecuzione" del contratto (DEC), con il compito di monitorarne il regolare andamento. Il nominativo del "direttore dell'esecuzione" del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa affidataria.

Il DEC si confronta costantemente con l'appaltatore al fine di:

- ordinare gli interventi da svolgere sul territorio qualora gli stessi non fossero previsti nel cronoprogramma. L'ordine avviene mediante ordine di servizio inviato all'appaltatore a mezzo PEC. In



caso d'urgenza è ammesso l'ordine verbale purché sia seguito, non appena possibile, da conferma scritta (PEC);

- verificare, definire ed approvare i programmi di lavoro che l'impresa appaltatrice presenta in occasione di un ordine di servizio;
- modificare, ridurre, sospendere tagli programmati, in relazione a imprevisti andamenti stagionali, e/o esigenze relative a nuove necessità del Comune;
- controllare la qualità e la quantità dell'esecuzione degli interventi svolti e la corretta corrispondenza fra questi e le specifiche prescrizioni di Capitolato.

La vigilanza ed il controllo sulle prestazioni competeranno al DEC per tutto il periodo di affidamento in appalto, con la più ampia facoltà e coi modi ritenuti più idonei. Tali soggetti potranno, conseguentemente, disporre in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso e a loro discrezione e giudizio, l'esecuzione di visite ispettive presso i luoghi di effettuazione delle prestazioni, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato d'appalto, nei restanti documenti di gara e nel contratto nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti in materia.

**Per una funzionalità del controllo, l'impresa appaltatrice è obbligata a fornire al DEC tutta la collaborazione necessaria.**

#### **ART. 9 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA**

L'appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e nello specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Tutto il personale addetto alle attività di dovrà essere adeguatamente formato ed istruito in merito alle norme inerenti alle attività previste dal presente appalto, alla sicurezza nei cantieri ed all'utilizzo dei macchinari.

L'Impresa aggiudicataria dell'appalto è, altresì, tenuta a:

- raccordarsi con il Responsabile della Struttura interessata dai lavori, per il tramite del DEC, per coordinare i tempi e le modalità di esecuzione dei lavori e per cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro;
- scambiare, ove necessario, le informazioni con il Responsabile della Struttura interessata dai lavori e il RSPP aziendale, per il tramite del DEC, al fine di eliminare i rischi connessi alle interferenze con le diverse attività lavorative e per avere un reciproco scambio di informazioni in merito ai rischi lavorativi specifici, al fine di porre in atto tutte le misure di prevenzione e protezione idonee, ivi compresa la scelta dei dispositivi di protezione individuale, quando necessari;
- fornire al Responsabile della Struttura interessata dai lavori, per il tramite del DEC con l'ausilio del RSPP aziendale, informazioni in merito ad eventuali rischi specifici ed entrare nel dettaglio dello specifico intervento;
- portare a conoscenza dei propri dipendenti i rischi connessi all'esecuzione dei lavori;
- disporre ed esigere che i propri dipendenti siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi connessi alle lavorazioni eseguite;
- curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano efficienti e in regola con le prescrizioni di legge;
- richiedere, per il tramite del DEC, l'autorizzazione del Responsabile della Struttura interessata dai lavori prima di effettuare interventi che potrebbero comportare la disattivazione degli impianti generali;
- richiedere preventiva autorizzazione al DEC, in tutti i casi di impiego temporaneo di utensili, attrezzature o macchine di proprietà della Stazione Appaltante;
- garantire e mantenere l'integrità degli strumenti di proprietà della Stazione Appaltante;
- attenersi alle regole che saranno dettate dal DEC nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai lavori, anche se ciò comporti l'esecuzione degli stessi a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, od obblighi il personale dell'Impresa a percorsi più lunghi e disagiati;



- osservare le norme derivanti dalle vigenti disposizioni normative in materia di assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, di disoccupazione involontaria, di invalidità e di vecchiaia, e le altre disposizioni vigenti in materia o che potranno essere emanate nel corso dell'appalto;
- adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità degli operai, delle altre persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- fornire ed installare cartelli e/o segnali e qualsiasi altro strumento idoneo a garantire la sicurezza delle persone e delle cose;
- utilizzare, per i lavori oggetto dell'appalto, personale munito di idonea qualificazione professionale e a conoscenza di tecniche adeguate alle esigenze proprie di ogni specifico lavoro e tali, comunque, da garantire il corretto e regolare funzionamento degli impianti e delle apparecchiature che sarà chiamato a gestire e a utilizzare.

In particolare, senza che il seguente elenco risulti limitativo, l'appaltatore ha i seguenti obblighi:

- disporre ed esigere che i propri dipendenti:
  - a) siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni effettuate;
  - b) non compiano di propria iniziativa manovre o lavori non di loro competenza;
  - c) siano dotati di apposito cartellino identificativo riportante il nome della ditta, la foto, il nome dell'operaio e la relativa qualifica;
- curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano efficienti, in regola con le prescrizioni di legge ed impiegati in maniera idonea;
- prendere in caso di emergenza tutte le misure, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare l'incolumità delle persone, dandone immediato avvertimento alla stazione appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia della Stazione Appaltante che delle autorità.

Si ricorda, fra l'altro, che in osservanza dell'art. 95 comma 1 lett.a) del D.Lgs. 36/2023 sono esclusi dalla partecipazione alle procedure d'appalto qualora la Stazione Appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Inoltre, in caso di mancato rispetto delle previsioni di cui all'Allegato I al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. la stazione appaltante provvederà all'immediata revoca dell'affidamento.

Altresì gravi e ripetute violazioni alle norme contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. da parte dell'Appaltatore costituiranno causa di risoluzione in danno del contratto.

## **ART. 10 – OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore si obbliga:

- ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e degli accordi integrativi territoriali, applicabili alla data di sottoscrizione dell'appalto, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo nazionale o locale, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore il quale ne è il solo responsabile. Resta inteso che la stazione appaltante in ogni momento si riserva ogni e qualsiasi facoltà, di verificare presso gli istituti assicurativi assistenziali e



previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati nell'appalto.

- ad assumere a proprio carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione sugli infortuni, la previdenza e ogni altra forma assicurativa prevista dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme contenute nel contratto collettivo Nazionale di lavoro della categoria ed accordi integrativi. La violazione della normativa previdenziale, assistenziale ed assicurativa posta in genere a tutela dei lavoratori impiegati nel servizio, consente alla Stazione Appaltante di dichiarare la immediata risoluzione del contratto.

I concorrenti nel redigere l'offerta, devono avere tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro e che ciò non ostacola l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e smi. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta la quale ne è la sola responsabile anche in deroga alle norme che dispongono l'obbligo del pagamento o l'onere a carico ovvero in solido con la Stazione Appaltante, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante e di ogni indennizzo. Resta inteso che la Stazione Appaltante in ogni momento si riserva qualsiasi facoltà di verificare presso gli istituti assicurativi assistenziali e previdenziali la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati in servizio.

#### **ART. 11 – ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Oltre gli oneri previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dagli altri articoli del presente capitolato, sono a carico dell'Appaltatore, in quanto trovano compenso nei prezzi unitari prestabiliti, gli ulteriori oneri appresso riportati:

- l'eventuale approntamento e l'organizzazione dei lavori su più cantieri paralleli, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Stazione Appaltante;
- l'approntamento e l'apposizione dei cartelli indicanti l'ente appaltante, il tipo di opera in esecuzione, la direzione della stessa ecc. nel numero e con le caratteristiche che stabilirà il DEC ove necessario;
- l'approntamento e l'esecuzione di tutte le misure di sicurezza, ivi compresa la perimetrazione delle aree di intervento dove occorrente e l'apposizione della segnaletica stradale e di sicurezza, al fine di evitare danni a persone e/o cose e di garantire lo svolgimento delle attività d'istituto all'interno delle singole aree;
- il mantenimento fino alla conclusione degli interventi della continuità dell'erogazione dei servizi;
- il risarcimento diretto di tutti i danni arrecati a terzi dai suoi dipendenti e il ripristino di ogni cosa danneggiata durante l'esecuzione dei lavori;
- l'esecuzione presso gli Istituti competenti di tutte le prove e saggi che verranno richiesti dal DEC sui materiali da impiegarsi nell'appalto o su campioni prelevati da opere già eseguite;
- la sorveglianza dei cantieri e di quanto in essi esistente, intendendosi che in caso di furto e deterioramento di opere, manufatti e materiali, anche se già misurati e contabilizzati della stazione appaltante, il danno relativo resterà ad esclusivo carico dell'appaltatore;
- la predisposizione, prima dell'inizio dei lavori, dei piani di sicurezza per tutti i tipi di lavorazione, trasmettendone copia al DEC secondo le vigenti norme di legge;
- la collaborazione con il DEC sia nelle verifiche che nella compilazione dei preventivi e dei computi metrici con propri strumenti di misura, utensili, materiali, operai e quant'altro sia ritenuto necessario.
- il pagamento di multe, ammende od altre sanzioni pecuniarie o penali derivanti dalla inosservanza, da parte dell'appaltatore, delle disposizioni contenute nel presente Capitolato d'Oneri, liberandone esplicitamente e nel modo più ampio e completo la stazione appaltante;
- la sostituzione dei rappresentanti e degli operai per i quali l'ufficio tecnico ritenga necessario l'allontanamento, anche immediato;
- la discarica e/o l'allontanamento, a lavori ultimati, di qualsiasi materiale di risulta o mezzo d'opera non più utilizzato;
- la pulizia quotidiana dei residui prodotti dalle lavorazioni effettuate.

#### **ART. 12 – ATTREZZATURE E MEZZI**



Per il corretto espletamento delle prestazioni l'impresa appaltatrice dovrà fornire, a sua cura e spese, mezzi, attrezzature, strumentazioni e prodotti di tipologie, caratteristiche e quantità sufficienti all'effettuazione di tutte le prestazioni descritte nel presente Capitolato d'appalto e nei restanti documenti di gara. L'impresa appaltatrice dovrà, altresì, garantire le scorte necessarie.

Tutti i mezzi, le attrezzature, le apparecchiature, i dispositivi di protezione individuale ed in genere tutta la strumentazione occorrente per l'esecuzione delle prestazioni dovranno:

- essere rispondenti alle normative relative alla marcatura CE e ai requisiti di sicurezza e alle prescrizioni igienico – sanitarie vigenti;
- essere in ottime condizioni di efficienza e di stato di decoro;
- rispettare le normative in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto. È preferibile l'uso di mezzi elettrici o alimentati con carburanti a basso impatto ambientale quali gas, metano, ecc..

Tutti gli automezzi impiegati su strada dovranno, altresì, rispondere alle caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con particolare riguardo ai dispositivi segnaletici da riportare alle diverse modalità operative. Inoltre dovranno essere tutti correttamente assicurati, omologati e revisionati secondo la normativa vigente in materia.

Tali mezzi dovranno essere identificabili, portando sui lati indicazioni ben visibili che permettano di riconoscere in modo univoco la ditta appaltatrice d'appartenenza.

Nel caso di attrezzatura o mezzo guasto, l'impresa appaltatrice dovrà darne comunicazione via PEC al DEC entro 2 (due) ore dal verificarsi dell'inconveniente tecnico. La sostituzione dell'attrezzatura o del mezzo dovrà avvenire entro e non oltre il giorno seguente da quello della rottura e non può comportare oneri aggiuntivi per il Comune rispetto ai prezzi indicati in sede di offerta.

I guasti delle attrezzature e dei mezzi non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza delle prestazioni e non potranno essere addotti a giustificazione di eventuali disservizi.

Non sarà possibile alloggiare a deposito in stabili o aree comunali, mezzi, attrezzature e macchinari utilizzati per l'esecuzione delle prestazioni. Gli stessi dovranno essere allontanati dall'area interessata dal loro utilizzo non appena ultimato lo stesso. Durante la loro utilizzazione l'impresa appaltatrice è responsabile di attuare tutti quegli accorgimenti necessari per mantenere i luoghi di lavoro sicuri per il proprio personale e per i terzi.

### **ART. 13 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

È tassativamente vietata la cessione anche parziale del contratto.

La cessione comporterà l'immediata risoluzione del contratto e dell'Accordo Quadro e degli appalti affidati ai sensi dello stesso, l'incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto della stazione appaltante al risarcimento dei danni conseguenti e delle maggiori spese sostenute.

La cessione di credito è disciplinata dall'art 120, comma 12 del D.Lgs. 36/2023 e dall'allegato II.14.

### **ART. 14 – RISOLUZIONE E DIRITTO DI RECESSO DEL CONTRATTO**

Oltre che nei casi previsti ai precedenti articoli, la risoluzione del contratto potrà essere effettuata nel caso in cui si verificassero da parte dell'Appaltatore inadempienze o gravi negligenze riguardo agli obblighi previdenziali e contrattuali; la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva, l'ammontare del credito maturato dalla ditta per i lavori eseguiti e se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento dei danni subiti.

Il contratto sarà dichiarato risolto dalla Stazione Appaltante nei seguenti casi:

- a) cause di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'Esecuzione riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;



- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui alle disposizioni di legge e del presente capitolato, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore dell'Esecuzione, dal RUP o dal Coordinatore per la Sicurezza;
- i) qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la revoca dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento e/o PEC, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori. In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, di qualsiasi genere, che il committente abbia sopportato a causa di tale risoluzione.

Il diritto di recesso è previsto ai sensi dell'articolo 123 del D.Lgs. 36/2023.

Qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore, le parti non saranno ritenute inadempienti.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento, a titolo indicativo, a qualunque altro evento inevitabile ed imprevedibile mediante l'uso dell'ordinaria diligenza.

Verificatosi un caso di forza maggiore, che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

#### **ART. 15 – GARANZIE PROVVISORIE**

##### **CAUZIONE PROVVISORIA.**

In conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106.

#### **ART. 16 – GARANZIE DEFINITIVE**

La garanzia definitiva è definita secondo quanto previsto dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023. Essa deve essere prestata al momento della sottoscrizione del contratto.

Si precisa che in mancanza della cauzione o nel caso di presentazione di cauzione non conforme alle richieste dalla Stazione Appaltante non si procederà alla stipulazione del contratto.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.

#### **ART. 17 – POLIZZE ASSICURATIVE OBBLIGATORIE A CARICO DELL'APPALTATORE**

Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 l'Appaltatore è tenuto, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, a produrre una polizza assicurativa (CAR «Contractors All Risks») che tenga indenne l'Ente da tutti i rischi di esecuzione (sezione A) ed a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori (sezione B). La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione degli affidamenti, e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del contratto; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo esclusivo a favore



della stazione appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'appaltatore.

La **polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione** (sezione A) da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di strutture, impianti ed opere oggetto dei lavori, nonché di beni immobili ed impianti preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore. Tale polizza deve:

- a) prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa, compresi i beni della stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposo o dolosi propri o di terzi;
- b) prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'articolo 1665 del codice civile.

La **polizza assicurativa di responsabilità civile** (sezione B) per danni causati a terzi deve:

- a) prevedere la copertura dei danni che l'Appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei Subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'Appaltatore o della stazione appaltante;
- b) prevedere la copertura dei danni biologici;
- c) prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori.

Dette polizze inoltre dovranno essere conformi allo schema tipo 2.3 di cui al DM 123/2004 e dovranno avere specifico riferimento ai lavori oggetto del presente Capitolato.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Appaltatore, coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, ai sensi dell'art. 117 comma 13 del D.Lgs. 36/2023, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

#### **ART. 18 – SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, a condizione che l'operatore economico ne abbia indicato all'atto dell'offerta l'intenzione.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023, la cessione del contratto è nulla.

**È vietata la cessione dell'Accordo Quadro, nonché dei singoli Contratti basati su di esso, sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.**

#### **ART. 19 – ORDINE DI ESECUZIONE**



1. L' "Ordine di Esecuzione", emesso in forma scritta e trasmesso alla ditta appaltatrice tramite PEC, è l'ordine impartito all'impresa dal Direttore dell'Esecuzione per l'esecuzione di uno o più lavori.
2. L' "Ordine di Esecuzione" è il documento fondamentale comprovante i singoli eventi, tecnici, economici e temporali, che danno luogo al regolamento dei rapporti contrattuali tra il Comune e l'impresa appaltatrice, ai reciproci diritti e doveri ed alle obbligazioni corrispettive.
3. L'impresa deve eseguire tutti e solo i lavori previsti da ogni specifico "Ordine di Esecuzione".
4. Il Comune non è vincolato e può sottrarsi a qualunque onere, senza altra motivazione, per lavori eseguiti solo parzialmente rispetto a quanto previsto nell' "Ordine di Esecuzione" e che ritenga inaccettabili o non funzionali allo scopo per il quale erano stati ordinati, nonché per quelli eseguiti in assenza di "ordine di Esecuzione".
5. L' "Ordine di Esecuzione" può essere telefonico o verbale ma in tal caso deve essere confermato in forma scritta entro i tre (3) giorni successivi.
6. L' "Ordine di Esecuzione" contiene:
  - ragione sociale e identificazione dell'Impresa a cui è inviato;
  - descrizione sommaria e ubicazione dei lavori da eseguire;
  - indicazione della priorità di intervento;
  - tempistica delle lavorazioni.

#### **ART. 20 – SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI E PROROGHE**

L'Ente può ordinare la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni all'affidatario.

In caso d'inosservanza di norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il DEC potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi d'ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

#### **ART. 21 – PENALI IN CASO DI RITARDO**

L'assuntore dei lavori sarà libero di programmare la periodicità degli interventi di manutenzione secondo le esigenze dell'impianto e secondo le normative in essere.

In caso di inadempienze sia contrattuali sia agli ordini impartiti dall'Amministrazione comunale, la Ditta assuntrice dell'appalto sarà passibile di sanzioni penali variabili da Euro 300,00 ad Euro 3.000,00 secondo la gravità dei casi per infrazione dei patti contrattuali o per ogni operazione eseguita male o in modo imperfetto o incompleto. La misura della penalità sarà stabilita, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante, nelle forme e nei modi di Legge. Le infrazioni saranno accertate in contraddittorio con l'impresa appaltatrice.

Oltre alle penalità di cui sopra resta impregiudicato il diritto da parte dell'Amministrazione appaltante di defalcare dal compenso dovuto all'impresa l'importo corrispondente ai lavori non eseguiti o eseguiti in modo imperfetto.

In caso di rifiuto dell'impresa appaltatrice ad eseguire il mancato o trascurato servizio, l'amministrazione appaltante potrà far eseguire ad altra impresa il servizio stesso, addebitandone le spese per la maggior spesa sostenuta.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 CC qualora l'impresa appaltatrice si trovi in una delle seguenti condizioni:

1	ometta di effettuare il taglio dei prati in modo totale o parziale per un periodo di n° 1 volta o con ritardo superiore ai 7 giorni rispetto a quanto previsto nella tabella di intervento;
2	non venga consegnato il preventivo richiesto per l'esecuzione di quanto previsto nella parte relativa all'Accordo Quadro dopo n° 2 solleciti trasmessi dal DEC all'appaltatore tramite PEC trascorsi i 5 giorni previsti all'art.3;



3	non venga effettuato l'intervento entro i termini previsti nell'Ode e dopo n° 2 solleciti trasmessi dal DEC all'appaltatore tramite PEC
4	dopo la terza diffida scritta dall'inizio della conduzione dell'appalto in presenza di inadempienze contrattuali;
5	per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
6	per cessione dell'azienda, per cessione ramo di attività oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di pignoramento o sequestro a carico della ditta appaltatrice;
7	per subappalto non autorizzato dal committente;
8	qualora la ditta non provvedesse alla corretta corresponsione delle retribuzioni spettanti al personale dipendente.

Sarà facoltà dell'Amministrazione appaltante di risolvere il contratto mediante preavviso di 10 gg per lettera raccomandata ed esclusa perciò ogni formalità legale.

In tal caso sarà incamerata la cauzione, salvo ogni altra azione di rivalsa per i danni diretti ed indiretti derivanti dalla risoluzione anticipata del contratto.

Tutte le penalità e spese a carico dell'impresa appaltatrice saranno prelevate dalle competenze ad essa dovute. La ditta appaltatrice sarà tenuta alla corresponsione delle maggiori spese alle quali il Committente dovrà far fronte per assicurare la continuità del servizio per il rimanente periodo contrattuale.

#### **ART. 22 – RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)**

L'Appaltatore dovrà impegnarsi a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM) relativi all'Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione, adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it) nella sezione GPP – Acquisti Verdi, Criteri Ambientali Minimi.

Nello specifico, la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

- a) gestione e controllo dei parassiti: le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, specie quelli di origine chimica;
- b) caratteristiche di ammendanti e fertilizzanti;
- c) introduzione di nuove piante ornamentali;
- d) utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale;
- e) impiego di attrezzature a batteria ricaricabile, quali motoseghe, soffiatori, decespugliatori, tagliaiepi e tagliaerba, per diminuire sensibilmente il rumore durante il loro utilizzo e non produrre dannose emissioni di gas di scarico;
- f) pratiche di irrigazione e adozione di dispositivi di risparmio idrico per quel che riguarda gli impianti di irrigazione (es. sensori di pioggia, temporizzatori regolabili, igrometri) valutando la possibilità di realizzare pozzi di prima falda oppure sistemi di raccolta delle acque meteoriche e/o delle acque grigie filtrate in modo che possano essere utilizzate nell'impianto di irrigazione;
- g) formazione del personale in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e relativa applicazione nell'esecuzione del servizio;
- h) segnalazione tempestiva di presenza di piante e animali infestanti per dare la possibilità al soggetto aggiudicante di adottare gli opportuni miglioramenti;
- i) elaborazione di una relazione annuale che fornisca le informazioni sulle pratiche di gestione e controllo dei parassiti utilizzate, sulla tipologia e quantità di fertilizzanti, fitofarmaci e lubrificanti utilizzati, sulla potatura e sulle soluzioni per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente suggerite;
- j) gestione dei rifiuti: i rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in modo differenziato. Dovrà essere effettuata con particolare cura la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, pagando gli eventuali oneri di discarica o conferimento. La rimozione delle



- risulte e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale;
- k) dovranno essere utilizzati prevalentemente fertilizzanti di origine organica.

### **ART. 23 – PRESCRIZIONI GENERALI**

Nell'esecuzione delle attività è obbligo dell'appaltatore rispettare scrupolosamente, oltre al presente Capitolato Speciale, tutte le disposizioni contenute nelle Leggi, Regolamenti, Circolari e Normative Tecniche vigenti (UNI, etc.) per quanto applicabili, che comunque trattino della materia, anche se non esplicitamente menzionate nel testo del presente Capitolato Speciale, nonché le buone regole dell'arte.

Per quanto non specificato nel presente Capitolato e nei documenti ad esso allegati, si applicheranno, per quanto possibile, le disposizioni del Capitolato Generale Tipo edito dal Ministero dei lavori Pubblici (ultima edizione).

L'acqua e l'energia elettrica potranno essere prelevate dall'appaltatore, se disponibili, unicamente dai punti di erogazione che saranno indicati, adeguandosi al tipo di prese e curandone la conservazione d'uso.

L'appaltatore dovrà provvedere, senza compenso a parte, all'eventuale distribuzione in cantiere di acqua ed energia elettrica secondo le proprie esigenze.

I materiali e le apparecchiature che l'appaltatore impiegherà dovranno essere conformi, oltre alle prescrizioni contrattuali, anche a quanto stabilito da Leggi, Regolamenti, Circolari e Normative Tecniche vigenti (UNI, CEI etc.) anche se non esplicitamente menzionate. In ogni caso essi dovranno essere di prima scelta, delle migliori qualità esistenti in commercio, nonché di larga diffusione. Dovranno inoltre possedere caratteristiche adeguate al loro impiego ed essere idonei al luogo di installazione.

Tutti i prodotti chimici che saranno impiegati dall'appaltatore dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza prescritti dalle leggi e norme vigenti in materia. Gli stessi dovranno essere usati con le cautele e le protezioni antinfortunistiche prescritte dalle citate norme in modo da non causare danni a chi le impiega, a terzi ed alle cose.

Qualora richiesto dalla legge i prodotti chimici usati dovranno essere approvati dal Ministero della Sanità ed il personale addetto al loro impiego dovrà essere in possesso delle autorizzazioni prescritte. Prima dell'approvvigionamento in cantiere e dell'utilizzo dovranno essere fornite alla stazione appaltante le schede di sicurezza e tecniche a norma di legge per ognuno dei prodotti chimici che si intenderà impiegare.

I prodotti chimici potranno essere approvvigionati in cantiere esclusivamente per le quantità destinate al consumo giornaliero.

Si precisa che il Direttore dell'Esecuzione non si configura a nessun titolo come intermediario nella gestione dei rifiuti, la quale resterà di totale responsabilità dell'appaltatore.

### **ART. 24 – DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI**

I prezzi in base ai quali saranno pagati i lavori comprendono:

- a) per gli operai: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere e per la loro manutenzione, per gli infortuni, le assicurazioni sociali ed accessorie di ogni genere, le spese generali e l'utile di impresa;
- b) per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi d'opera efficienti e pronti al loro uso comprese le quote di ammortamento, le spese di manutenzione, il carburante, i lubrificanti, gli oli, i grassi ed i consumi di ogni genere, il personale necessario con tutti gli oneri, gli oneri relativi ai periodi di inoperosità, le spese generali e l'utile di impresa;
- c) per i materiali: ogni spesa per la fornitura, carico, trasporto, scarico, dazi, cali, perdite, sprechi, rotture etc., nessuna eccettuata, per darli integri e pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro. Sono comprese altresì le spese generali e l'utile di impresa.

L'offerta presentata deve intendersi, inoltre, comprensiva degli ulteriori oneri derivanti:

- dalla frammentarietà dei lavori che potranno essere condotti per tratti, anche saltuari e comunque secondo quanto sarà stabilito in corso d'opera a giudizio insindacabile dal DEC;
- dal raggiungimento del cantiere e dalla formazione del cantiere stesso; non saranno computate in alcun modo economie che contemplino tempi di raggiungimento del cantiere e/o pause derivanti dallo spostamento del cantiere, né economie per fermi macchina;



- dalla fornitura e posa in opera di tutta la necessaria segnaletica provvisoria ai sensi di legge, l'acquisizione di autorizzazioni/ordinanze necessarie per eseguire i lavori richiesti in conformità alle vigenti normative in materia di igiene, salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

I prezzi offerti sotto le condizioni del contratto e del presente capitolato speciale si intendono accettati dall'Affidatario in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio, quindi sono fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutta la durata del contratto.

#### **ART. 25 - PAGAMENTI**

Il pagamento sarà effettuato in quattro rate posticipate, mediante vidimazione della fattura da parte dell'Ufficio Tecnico comunale.

I pagamenti sono disposti previo accertamento della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Per quanto attiene ai termini e alle modalità di pagamento a favore del fornitore, si rimanda alle tempistiche sotto riportate nonché al Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti (DPR 207/2010).

In ogni caso le fatture, devono essere corredate dal documento, debitamente sottoscritto, che attesti la consegna dei beni o l'esecuzione dei servizi, ovvero ne devono indicare gli estremi.

Non sono ammesse a pagamento le fatture non conformi alle prescrizioni sopra riportate.

#### **ART. 26 – DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI**

I prezzi in base ai quali saranno pagati i lavori comprendono:

- per gli operai: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere e per la loro manutenzione, per gli infortuni, le assicurazioni sociali ed accessorie di ogni genere, le spese generali e l'utile di impresa;
- per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi d'opera efficienti e pronti al loro uso comprese le quote di ammortamento, le spese di manutenzione, il carburante, i lubrificanti, gli oli, i grassi ed i consumi di ogni genere, il personale necessario con tutti gli oneri, gli oneri relativi ai periodi di inoperosità, le spese generali e l'utile di impresa;
- per i materiali: ogni spesa per la fornitura, carico, trasporto, scarico, dazi, cali, perdite, sprechi, rotture etc., nessuna eccettuata, per darli integri e pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro. Sono comprese altresì le spese generali e l'utile di impresa.

L'offerta presentata deve intendersi, inoltre, comprensiva degli ulteriori oneri derivanti:

- dalla frammentarietà dei lavori che potranno essere condotti per tratti, anche saltuari e comunque secondo quanto sarà stabilito in corso d'opera a giudizio insindacabile dal Direttore dell'Esecuzione;
- dal raggiungimento del cantiere e dalla formazione del cantiere stesso; non saranno computate in alcun modo economie che contemplino tempi di raggiungimento del cantiere e/o pause derivanti dallo spostamento del cantiere, né economie per fermi macchina;
- dalla fornitura e posa in opera di tutta la necessaria segnaletica provvisoria ai sensi di legge, l'acquisizione di autorizzazioni/ordinanze necessarie per eseguire i lavori richiesti in conformità alle vigenti normative in materia di igiene, salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

I prezzi offerti sotto le condizioni del contratto e del presente capitolato speciale si intendono accettati dall'Affidatario in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio, quindi sono fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutta la durata del contratto.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla lavorazione principale.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si procede come previsto dall'articolo 60, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 36/2023.

#### **ART. 27 – TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI**

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il contraente dell'accordo quadro del presente lotto, si obbliga all'osservanza del disposto di cui all'art. 3 della L. 13



agosto 2010 n.136 recante: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", così come sostituito dall'art. 7 del DL 12 novembre 2010 n.187, convertito con modificazioni con Legge 17 dicembre 2010 n. 217.

L'esecutore dell'accordo quadro del presente lotto, in relazione a ciascun contratto applicativo, deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e smi, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del DPR 445/2000.

La Committente non esegue alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Il Committente, i sensi dell'art. 3, comma 9 -bis della citata L. n. 136/2010, risolve il Contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della Legge 136/2010, come modificata dalla Legge 217/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Committente entro quindici giorni dalla stipulazione del presente contratto, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i sub-contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e smi, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati relativi ai conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della citata Legge, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

#### **ART. 28 – DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE**

Qualora l'appaltatore intendesse disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere - a titolo di penale - tutto il deposito cauzionale e di addebitare le maggiori spese derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni. In questo caso nulla è dovuto all'Impresa per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

#### **ART. 29 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE**

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, di quanto previsto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

#### **ART. 30 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER REATI ACCERTATI**

Qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, ovvero sia intervenuta la sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Committente, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori nonché per violazioni degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il Responsabile del Procedimento valuta, in relazione allo stato dei lavori e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto. Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'art. 122 e seguenti del D. Lgs. 36/2023.

#### **ART. 31 – FACOLTÀ DI SUBENTRO**

In tutti i casi di cessazione anticipata del rapporto contrattuale l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto alla ditta collocata al posto immediatamente successivo nella graduatoria approvata nella determinazione di aggiudicazione definitiva, oppure di ripetere la procedura di gara.

In caso di risoluzione la ditta non potrà pretendere alcun indennizzo, né per il personale assunto, né per i materiali o le attrezzature acquistate o per qualsiasi altra causa. Le opere eseguite, le analisi, campionamenti, prove o quant'altro rimarrà acquisito all'Amministrazione Comunale senza che l'impresa possa accampare nessun diritto.



In caso di mancata stipula del contratto o di mancato versamento delle spese contrattuali o di mancata costituzione della cauzione definitiva, l'Amministrazione procederà tempestivamente alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria, riservandosi di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

### **ART. 32 - CONTROVERSIE**

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso all'arbitrato di cui all'art. 213 del D.Lgs. 36/2023.

Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Novara.

### **ART. 33 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE**

L'appaltatore con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato/foglio patti e condizioni, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bellinzago Novarese approvato con deliberazione G.C. n. 5/2014. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha messo a disposizione copia dello stesso presso l'Ufficio tecnico comunale al Contraente che dichiara di aver preso cognizione degli obblighi comportamentali previsti e si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori. La violazione da parte del contraente degli obblighi di cui al codice di comportamento del comune di Bellinzago Novarese costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art.1456 del cod. civ. L'amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto (al contraente) il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

### **ART. 34 – TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i, il trattamento dei dati personali forniti dalle ditte concorrenti o altrimenti acquisiti a tal fine dall'Amministrazione Comunale, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di scelta del contraente.

I dati forniti da parte della ditta affidataria vengono acquisiti ai fini della stipulazione del contratto e dell'esecuzione dello stesso, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Il trattamento dei dati avverrà a cura dell'Amministrazione Comunale con l'utilizzo di supporti cartacei ed informativi.